

**PRIMI CASI DI NIDIFICAZIONE PER *PODICEPS CRISTATUS*
(LINNAEUS, 1758) E *BUBULCUS IBIS* (LINNAEUS, 1758)
IN PROVINCIA DI GROSSETO (AVES, PODICIPEDIDAE, ARDEIDAE)**

***FIRST BREEDING RECORDS OF GREAT CRESTED GREBE *PODICEPS*
CRISTATUS (LINNAEUS, 1758) AND CATTLE EGRET *BUBULCUS IBIS*
(LINNAEUS, 1758) IN GROSSETO PROVINCE (TUSCANY, ITALY)
(AVES, PODICIPEDIDAE, ARDEIDAE)***

PIETRO GIOVACCHINI¹, VALERIA MANFREDA¹ & CESARE MORONI²

¹Museo di Storia Naturale della Maremma, Via Mazzini 61, I-58100 Grosseto, Italia

²Via Grieg 4, I-58100 Grosseto, Italia

Riassunto. Si dà notizia della prima nidificazione di Svasso maggiore, *Podiceps cristatus* (Linnaeus, 1758), e Airone guardabuoi, *Bubulcus ibis* (Linnaeus, 1758), in provincia di Grosseto.

Abstract. In the year 1999 *Podiceps cristatus* (Linnaeus, 1758) and *Bubulcus ibis* (Linnaeus, 1758) breeding for the first time in Grosseto Province (Tuscany, Central Italy). The two species are in general range expansion, in Italy too.

Lo Svasso maggiore *Podiceps cristatus* è una specie a corologia paleartico-afrotropicale-australasiana (BOANO & BRICHETTI 1989); la popolazione europea è valutata in 271368–315175 coppie (FJELDSÅ & LAMMI 1997). Attualmente in Italia risulta presente con 550-1500 coppie (BRICHETTI & MESCHINI 1993), di cui 45-65 in Toscana: in questa regione la maggior parte dei siti riproduttivi sono collocati nella parte interna e orientale, mentre lungo costa, in ragione della scarsa disponibilità di aree idonee, appare localizzato (FARALLI 1997).

Lo Svasso maggiore utilizza ampi specchi d'acqua dolce profondi alcuni metri, con abbondanza di pesci e con rive in parte occupate da vegetazione palustre; i nidi sono un ammasso di erbe galleggianti appoggiati su materiale vegetale semisommerso.

La specie è stata segnalata il 24 aprile 1999 quando è stata rilevata la presenza di 13 esemplari in abito nuziale e 3 nidi nell'invaso artificiale denominato "Il Bacino" (Comune di Magliano in Toscana), a pochi chilometri dalla linea di costa; nella stessa località e giornata sono stati notati ripetuti cerimoniali di corteggiamento tra individui di questa specie. Il giorno 11 maggio è stata constatata la presenza di un adulto in uno di questi nidi dove venivano osservate 2 uova; nella prima delle altre visite (fine maggio) è stata accertata, in conseguenza dell'abbandono dello stesso, la scomparsa delle uova. Apparentemente nessuna deposizione risultava essere avvenuta, in questo arco di tempo, nei restanti nidi. L'episodio in questione testimonia un tentativo di riproduzione non portato a termine probabilmente a causa del frequente disturbo arrecato alla popolazione e dovuto all'esercizio della pesca sportiva, anche con imbarcazione.

Nel periodo riproduttivo *Podiceps cristatus* appare vulnerabile a molti altri fattori limitanti (SIMMONS 1989) tra i quali le variazioni del livello delle acque e la presenza di predatori e della Nutria *Myocastor coypus*, presente nell'area, i cui individui possono utilizzare i nidi galleggianti come posatoi, sommergendoli (TINARELLI 1999).

L'Airone guardabuoi *Bubulcus ibis* è una specie subcosmopolita, in espansione nelle regioni Neotropica e Nearctica (BOANO & BRICHETTI 1989; HANCOCK & KUSHLAN

1989). La popolazione europea è stata recentemente indicata in 69527–87306 coppie, concentrate in Spagna e Portogallo (85000) e Francia (3500) (FARINHA 1997).

Risale al 1985 il primo caso di nidificazione in Italia, nella garzaia dello stagno di Molentargius (CA), insieme a Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*, Garzetta *Egretta garzetta* e Mignattaio *Plegadis falcinellus* (GRUSSU & SECCI 1986). La popolazione italiana è attualmente valutata in 370-485 coppie (SERRA & BRICHETTI 2000): essa si discosta sensibilmente dal quadro delle conoscenze riferite alla stagione riproduttiva 1990, quando furono censite soltanto 35-36 coppie (BRICHETTI & GRUSSU 1992).

La spinta espansiva e colonizzatrice della specie registrata a livello mondiale (FRANCHIMONT 1986) ha portato nei successivi anni a rilevare nuove regioni e tipologie ambientali per l'Italia (SOZZI 2000) in cui *Bubulcus ibis* ha nidificato: 1989 in Piemonte (ALESSANDRIA *et al.* 1991), 1992 in Lombardia (FASOLA & BRICHETTI 1993), 1993 in Emilia Romagna e Veneto (PASSARELLA 1995a; PASSARELLA 1995b). Per la Toscana il primo caso di nidificazione risale al 1997, con 1-2 coppie nella garzaia limitrofa al Padule di Fucecchio (FI) (ARCAMONE 1997), in netto incremento nella stagione riproduttiva 1999 quando ha raggiunto 23-26 coppie, e ai Renai di Signa (FI) con 1-2 coppie, tutti in garzaie miste (SERRA & BRICHETTI 2000). Le segnalazioni che giungono dal Lago di Chiusi (SI) portano ad assegnare alla specie in questa area lo status di nidificante probabile (PEZZO *et al.* 1999).

Il 19 aprile 1999 sono stati osservati 6 esemplari adulti di Airone guardabuoi nella garzaia costiera delle Marze (Comune di Grosseto): ancora recentemente ubicata nella limitrofa zona umida della Botrona, alla quale storicamente si faceva riferimento per indicare la garzaia di Castiglione della Pescaia (SAVI 1827-31; MOLTONI 1936), l'area, di proprietà privata e interdotta a chiunque, ricade all'interno della Riserva Naturale della Diaccia-Botrona. Attualmente la garzaia occupa una superficie di circa 2500 mq interessando complessivamente 14 piante di *Pinus pinea*; al suo interno nidificano Garzetta e Airone cenerino *Ardea cinerea* (CORSI & GIOVACCHINI 1995). Le osservazioni, effettuate con qualche difficoltà dal perimetro esterno, hanno permesso di constatare la presenza di 3 nidi di *Bubulcus ibis* sorvegliati da alcuni di questi esemplari e realizzati in prossimità delle chiome degli alberi. Un simile habitat riproduttivo per la specie è già noto in Toscana (SCOCCIANTI & TINARELLI 1999).

Nella visita del 21 giugno è stato notato un pullus di almeno 14 gg. (il 5 giugno nessuna apparente segnalazione al riguardo) nonché adulti in arrivo o in partenza dalla garzaia, impegnati nel portare anche cibo ai nidiacei. Sulla base della durata media dell'incubazione (23,7 gg. CRAMP & SIMMONS 1977) si può supporre che nel caso specifico la deposizione sia avvenuta all'inizio della seconda decade di maggio. Il fatto di aver rilevato però il 6 luglio i primi giovani indipendenti dimostra che il periodo delle prime deposizioni va anticipato di oltre dieci giorni rispetto al dato di nostra conoscenza: tale indicazione è in accordo con le informazioni raccolte in questi anni nel Bacino del Mediterraneo e desunti dalla bibliografia (BRICHETTI & GRUSSU 1992).

Nei successivi giorni si è assistito ad un incremento di adulti e giovani di Airone guardabuoi nelle più importanti aree di foraggiamento (Cernaia e Parco della Maremma), aree relativamente distanti dal sito riproduttivo: è noto il ruolo che rivestono gli allevamenti di bovini e/o equini per l'insediamento di nuove colonie (BURGER & GOCHFELD 1982), più facilmente se questi gravitano in zone con garzaie già esistenti e che rispondono ai requisiti minimi richiesti (FASOLA *et al.* 1992).

L'accertato incremento degli effettivi svernanti nel Paese (GUSTIN *et al.* 2001), e quindi anche nella pianura grossetana, potrebbe essere stato determinante nel favorirne la permanenza oltre tale periodo; i contingenti tra l'altro hanno assunto negli ultimi due inverni consistenze interessanti (per esempio: 86 esemplari il giorno 11 gennaio 2001 nel Parco della Maremma).

Sulla base quindi delle informazioni raccolte e riconducibili al numero di nidi visibili ed occupati dalla specie nonché di adulti rilevati in spostamento da o verso la garzaia e dei giovani recentemente involati ed osservati nelle aree di foraggiamento, si è portati a stimare in 4-6 il numero di coppie che si sono riprodotte nel 1999, ed

almeno 9-13 nel 2000. Nella successiva stagione 2001 oltre che alle Marze, l'Airone guardabuoi ha nidificato per la prima volta nella garzaia ubicata nella Laguna di Orbetello, con almeno 4 coppie (LAURENTI A. com. pers.).

Storicamente *Bubulcus ibis* era considerato in Italia di comparsa accidentale (GIGLIOLI 1886; ARRIGONI DEGLI ODDI 1902). In Toscana le prime indicazioni certe provengono unicamente dalla zona del lago di Massaciuccoli e riconducono agli anni 1901, 1917 e 1919 (GIRIBALDI LAURENTI 1943; TOMEI 1976; FOSCHI 1984); occorre attendere ancora molto tempo per verificare una maggiore frequenza nelle comparse della specie, in particolare nella Maremma grossetana (TOSO 1983; ARCAMONE & TELLINI 1986).

BIBLIOGRAFIA

- ALESSANDRIA G., CARPEGNA F. & DELLA TOFFOLA M., 1991 - L'Airone guardabuoi, *Bubulcus ibis*, nidifica in Piemonte. *Riv. ital. Orn.*, 61: 119-123.
- ARCAMONE E., 1997 - Lista commentata delle specie rare. In: TELLINI FLORENZANO G., ARCAMONE E., BACCETTI N., MESCHINI E. & SPOSIMO P. (ed.), Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana (1982-1992). *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno*- Monografie, 1: 369-378.
- ARCAMONE E. & TELLINI G. (red.), 1986- Cronaca ornitologica toscana: 1985. *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno*, 7: 105-118.
- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1902 - Atlante Ornitologico, Uccelli europei con notizie di indole generale e particolare. *Hoepfl*, Milano.
- BOANO G. & BRICHETTI P., 1989 - Proposta di una classificazione corologica degli Uccelli italiani. I. Non Passeriformi. *Riv. ital. Orn.*, 59: 141- 158.
- BRICHETTI P. & GRUSSU M., 1992 - Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*. In: BRICHETTI P. et al. (ed.)- Fauna d'Italia. XXIX. Aves. I. *Edizioni Calderini*, Bologna: 165-171.
- BRICHETTI P. & MESCHINI E., 1993 - Stima delle popolazioni di uccelli nidificanti. In: MESCHINI E. & FRUGIS S. (ed.), Atlante degli uccelli nidificanti in Italia. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XX: 35-41.
- BURGER J. & GOCHFELD M., 1982 - Host selection as an adaptation to host- dependent foraging success in the Cattle Egret (*Bubulcus ibis*). *Behaviour*, 79: 212- 229.
- CORSI F. & GIOVACCHINI P., 1995 - Alcuni aspetti eto-ecologici della garzaia della Diaccia-Bottrona. In: PANDOLFI M. & FOSCHI U. F. (ed.), Atti del VII Convegno Italiano di Ornitologia, Urbino 23-26 settembre 1993. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XXII: 615-616.
- CRAMP S. & SIMMONS K.E.L. (ed.), 1977 - The birds of the Western Palearctic. I. *Oxford University Press*, Oxford.
- FARALLI U., 1997 - Svasso maggiore *Podiceps cristatus*. In: TELLINI FLORENZANO G., ARCAMONE E., BACCETTI N., MESCHINI E. & SPOSIMO P. (ed.), Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana (1982-1992). *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno*- Monografie, 1: 24-26.
- FARINHA J.C., 1997 - *Bubulcus ibis* Cattle Egret. In: HAGEMEIJER W.J.M. & BLAIR M.J. (ed.), The EBCC Atlas of European Breeding Birds: Their Distribution and Abundance - T. & A. D. Poyser, London: 54.
- FASOLA M., ALIERI R. & ZANDONELLA NECCA D., 1992 - Strategia per la conservazione delle colonie di *Ardeinae* e modello per la gestione di specifiche riserve naturali. *Ric. Biol. Selvaggina*, 90: 1-50.
- FASOLA M. & BRICHETTI P., 1993 - Colonizzazioni recenti nell'avifauna italiana. In: SPAGNESI M. & RANDI E. (ed.), Atti del VII Convegno dell'Associazione Alessandro Ghigi per la biologia e la conservazione dei vertebrati, Bologna 15-16 gennaio 1993. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XXI: 51-65.
- FIELDS J. & LAMMI E., 1997 - *Podiceps cristatus* Great Crested Grebe. In: HAGEMEIJER W.J.M. & BLAIR M.J. (ed.), The EBCC Atlas of European Breeding Birds: Their Distribution and Abundance - T. & A.D. Poyser, London: 8-9.
- FOSCHI U. F., 1984 - Catalogo delle collezioni del Museo Ornitologico Ferrante Foschi. *Comune di Forlì*, 112 pp.
- FRANCHIMONT J., 1986 - Aperçu de la situation du Heron gardeboeuf (*Bubulcus ibis*) en Afrique du nord dans le contexte de l'expansion mondiale de l'espece. *Aves*, 23: 121-134.
- GIGLIOLI E. H., 1886 - Avifauna Italiana. *Le Monnier*, Firenze, 623 pp.
- GIRIBALDI LAURENTI G., 1943 - Esemplari rari della Collezione Giulio Giribaldi Laurenti pervenutigli da altre raccolte. *Riv. ital. Orn.*, 13: 56-58.
- GRUSSU M. & SECCI A., 1986 - Prima nidificazione in Italia dell'Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*. *Avocetta*, 10: 131-136.
- GUSTIN M., ARCAMONE E., CORSO A., PASSARELLA M. & PIZZARI T., 2001 - Recent increase in wintering and breeding of Cattle egret *Bubulcus ibis* population in Italy. *Alauda*, 69: 311-318.
- HANCOCK J. & KUSHLAN J., 1989 - Guide des Herons du monde. *Delachaux et Niestlé*, Paris, 288 pp.
- MOLTONI E., 1936 - Le garzaie in Italia. *Riv. ital. Orn.*, 6: 109-148.
- PASSARELLA M., 1995a - Prima nidificazione di Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*) e di Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*), e nuovo sito di Spatola (*Platalea leucorodia*) nel ferrarese. Dati preliminari. In: PANDOLFI M. & FOSCHI U. F. (ed.), Atti del VII Convegno Italiano di Ornitologia, Urbino 23-26

- settembre 1993. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XXII: 679-681.
- PASSARELLA M., 1995b - Nuove conoscenze sulla distribuzione di alcune specie ornitiche nel Delta del Po. *Quad. Staz. Ecol. Civ. Mus. St. nat. Ferrara*, 9: 313-320.
- PEZZO F., CAPPELLI G. & MANGANELLI G., 1999 - Prima nidificazione di Mignattaio, *Plegadis falcinellus*, in Toscana. *Riv. ital. Orn.*, 69: 138-142.
- SAVI P., 1827-31 - Ornitologia toscana. *Nistri*, Pisa.
- SCOCCIANTI C. & TINARELLI R., 1999 - Le garzaie in Toscana. Status e prospettive di conservazione. *WWF Sezione Regionale Toscana*, serie scientifica n° 6, 150 pp.
- SERRA L. & BRICHETTI P. (a cura di), 2000 - Uccelli acquatici nidificanti: 1999. *Avocetta*, 24: 133-138.
- SIMMONS K.E.L., 1989 - The Great Crested Grebe. *C.I. Thomas and Sons Ltd, Dyfed*, 24 pp.
- SOZZI M., 2000 - Segnalazione di garzaia urbana in un'abetaia artificiale, in provincia di Milano. *Picus*, 26: 33-35.
- TINARELLI R., 1999 - La Nutria quale fattore limitante delle popolazioni nidificanti di Svasso maggiore, Tuffetto e Mignattino piombato in Emilia Romagna. IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, Bologna 28-30 ottobre 1999, programma e riassunti: 42.
- TOMEI P.E., 1976 - Un prezioso documento sulla avifauna della "Bassa Versilia". La collezione Gragnani-Rontani. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Serie B*, 83: 93-137.
- TOSO S. (red.), 1983 - Nuovi avvistamenti. *Avocetta*, 7: 59-66.

(Ricevuto il 30 novembre 2001)